

FEDERICI STIRLING SPA IN A.S.

RELAZIONE

DEI COMMISSARI STRAORDINARI

Ex art. 61 comma 3

D.Lgs 270/99

I Commissari Straordinari

Dott.ssa Laura M.C. Montana Trezza

Prof. Mario Sica

Avv. Pietro M. Tantalò

Premessa

Con Sentenza n. -1031/2002 emessa il 29 luglio 2002 il Tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della Federici Stirling s.p.a., contestualmente nominando i sottoscritti Commissari Giudiziali della Procedura.

In adempimento del disposto dell'art. 28, comma 1, del D. Lgs. 270/99, in data 7 agosto 2002, i Commissari Giudiziali hanno depositato la Relazione nella quale illustravano le motivazioni e gli eventi gestionali maggiormente significativi che avevano causato l'irreversibile stato di insolvenza in cui versava la società; con Decreto del 4 settembre 2002, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 270/99, l'intestato Tribunale ha affidato la gestione dell'impresa ai Commissari nominati.

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 270/99, con Decreto del 20 settembre 2002 il Tribunale di Roma ha dichiarato aperta la Procedura di Amministrazione Straordinaria, contestualmente confermando i provvedimenti già adottati in ordine alla prosecuzione dell'esercizio di impresa.

Con successivo Decreto del 16 ottobre 2002, il Ministro delle Attività Produttive nominava gli scriventi Commissari Straordinari della Procedura.

I Commissari Straordinari, in data 19 dicembre 2002, presentavano al Ministero delle Attività Produttive il Programma che prevedeva il recupero dell'equilibrio economico dell'impresa attraverso la cessione dei complessi aziendali, ex art 27

comma 2 lettera a). Con Decreto del 29 gennaio 2003, il Ministero delle Attività Produttive autorizzava l'esecuzione del Programma.

Il recupero dell'equilibrio economico mediante ristrutturazione economica e finanziaria, infatti, non poteva essere perseguito a causa dell'ammontare della esposizione debitoria esistente e della esiguità dell'attivo esistente.

L'analisi delle evidenze contabili mostrava un grosso squilibrio finanziario che si protraeva ormai da anni con gravi conseguenze negative nella gestione caratteristica: ritardi nei pagamenti dei fornitori, ritardi nella esecuzione delle opere con conseguente applicazione di notevoli penali, appesantimento delle strutture direzionali e lavorative, redditività negativa della gran parte dei lavori in esecuzione, macchinari e mezzi d'opera obsoleti.

La Procedura, inoltre, ha effettuato una attenta analisi della componente estera (i.e. East Africa) della Società, analisi quanto mai gravosa e difficile sia per la complessità della situazione esistente, sia per la dislocazione dei lavori in aree c.d. ad alto rischio. L'esistenza, inoltre, di rilevanti contenziosi tra Federici Stirling e la banca estera finanziatrice dei lavori in Tanzania, Uganda e Kenya (Stanbic Bank) ha ingenerato notevoli difficoltà operative e finanziarie rispetto alle quali, però, è stata identificata una soluzione transattiva.



In data 27 maggio 2003, i Commissari in considerazione del contenzioso insorto in relazione alle partecipazioni e alle attività all'estero, richiedevano al Ministero delle Attività Produttive la modifica del Programma comportante lo stralcio dei "lavori estero" e, quindi, individuavano l'oggetto del compendio aziendale nelle attività afferenti i lavori in Italia.

Lo stralcio dal Programma dei lavori esteri non ha alterato e non ha pregiudicato la struttura complessiva del Programma ed il conseguimento del suddetto obiettivo, ma, bensì ha contribuito a migliorarne l'efficienza economica ed operativa come già evidenziato nelle relazioni trimestrali debitamente depositate.

In data 8 luglio 2003, con provvedimento n. 822259, il Ministero delle Attività Produttive autorizzava la modifica del Programma.

In data 28 gennaio 2004, essendo andata deserta la prima tornata di gara, (come meglio specificato nel seguente capitolo 3), il Tribunale di Roma ha disposto la proroga di tre mesi del termine di esecuzione del Programma ai sensi dell'art. 66 D.Lgs 270/99.



Capitolo 1

Il Programma autorizzato

Come riferito in premessa, con Decreto del 29 gennaio 2003 il Ministero delle Attività Produttive autorizzava l'esecuzione del Programma presentato dai Commissari Straordinari in data 19 dicembre 2002, al quale si rinvia per maggiore dettaglio.

Per grandi linee, con la predisposizione ed il deposito del Programma, questi Commissari hanno:

- a) individuato le attività non funzionali destinate alla dismissione;
- b) identificato il complesso aziendale e le attività imprenditoriali destinate ad essere proseguite dall'Amministrazione Straordinaria;
- c) relazionato in ordine alla struttura organizzativa aziendale e all'organico in forza al momento della dichiarazione di stato di insolvenza;
- d) prudentemente stimato il prevedibile mantenimento dei livelli occupazionali, avuto riguardo alle effettive professionalità presenti in azienda;
- e) formulato delle previsioni economico – finanziarie;
- f) indicato le modalità di vendita individuate secondo criteri di assoluta trasparenza e pubblicità.

Le attività non funzionali destinate alla cessione venivano suddivise in due macro voci: i beni immobili, da un lato, e le partecipazioni finanziarie, dall'altro.

Le attività imprenditoriali destinate alla prosecuzione venivano unitariamente individuate nel compendio dei "lavori Italia". A tale riguardo, i Commissari identificavano i lavori e i beni direttamente detenuti, oltre che le commesse, (già acquisite all'attivo del "portafoglio" o di imminente acquisizione), da eseguirsi in A.T.I. con altre imprese e/o sulla base di partecipazioni dirette/indirette in Consorzi e/o in società commerciali, fornendo per ciascuna elementi di valutazione, (di derivazione contabile), in ordine alla situazione patrimoniale degli attivi e dei passivi del ramo d'azienda da dismettere.



Capitolo 2

L'esecuzione del Programma autorizzato

In esecuzione del Programma autorizzato in data 29 gennaio 2003, sono state acquisite le perizie relative agli attivi da dismettere di proprietà della Federici Stirling s.p.a..

Nell'esecuzione del Programma i Commissari hanno proceduto come segue:

- in data 11 aprile 2003, è stata ceduta la partecipazione detenuta in Impresa Ing. Giovanni Rodio & C. Costruzioni Speciali S.p.A. alla S.C.I. Equity s.p.a., con atto a rogito Notaio A. M. Becchetti, rep. n. 3117 racc. n. 1699 , al prezzo di euro 7.500.000,00. In quella occasione, così come previsto dal bando di vendita l'aggiudicatario ha provveduto all'immediato rimborso del finanziamento "ponte" erogato da questa Procedura nella misura di euro 1.500.000,00, oltre gli interessi pattuiti.
- La Procedura ha dato corso alla liquidazione di attrezzature, impianti e macchinari presenti nei cantieri chiusi di Sassari, Oristano, Cerignola, Falconara e Chieti al prezzo di euro 159.850,00. Ha inoltre, provveduto a dismettere mobili e arredi della sede non ritenuti necessari all'attività, al prezzo di euro 3.174,00.
- A seguito della modifica del Programma, la Procedura, per ragioni di razionalizzazione, efficienza ed opportune modalità di gestione ha convogliato le attività di Federici Stirling in Africa nel soggetto giuridico Stirling Civil Engineering Ltd. (d'ora in avanti SCE), Società di diritto

anglosassone, già da tempo operante nell'area tramite le sue Branches ed altre Società controllate locali, il cui capitale sociale era interamente detenuto da Federici Stirling . Si fa presente peraltro, che le attività nell'area erano da tempo sospese a causa della incertezza dei rapporti e della carenza di liquidità.

- La riferita operazione, attuata mediante una cessione di ramo d'azienda dalla Federici Stirling alla SCE, ha consentito di districare i complessi rapporti venutisi a creare anche con la Committenza locale e con la Stanbic Bank, e, contestualmente, facilitandone la cessione.

- La modifica del programma autorizzato e la suddetta cessione del ramo di azienda sono stati comunicati al Giudice delegato con atto di comunicazione depositato in data 8 agosto 2003.

- In data 14 novembre 2003 gli scriventi Commissari , acquisita l'autorizzazione del Ministero delle attività Produttive in data 27 ottobre 2003, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza rilasciato in data 2 ottobre 2003, hanno stipulato il contratto di vendita del 100% delle azioni della società Stirling Civil Engineering Limited, di proprietà della Federici Stirling, in favore della Spenco Services Ltd, a fronte di un corrispettivo pari a 210.000 dollari statunitensi, versato contestualmente per contanti. In pari data l'acquirente ha restituito alla Federici Stirling s.p.a. in A.S. un finanziamento di euro 100.000,00 concesso in precedenza dalla Procedura

alla SCE, onde consentire a quest'ultima di far fronte alle temporanee esigenze operative.

Inoltre, successivamente all'atto di vendita, la Procedura ha incassato claims assicurativi per euro 431.894,25, così come precedentemente pattuito con Spenco.

- In data 24 febbraio 2004, i Commissari Straordinari, ottenuta l'autorizzazione da parte del Ministero delle Attività Produttive in data 27 ottobre 2003, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza rilasciato in data 20 ottobre 2003, hanno ceduto a Todini Costruzioni Generali s.p.a. le quote di partecipazione detenute da Federici Stirling nel Consorzio F.A.T. e nella Società FAT ROM S.r.l., relative alle attività ubicate in Romania, a fronte di un corrispettivo di euro 90.000,00., corrisposto a mezzo bonifico bancario contestualmente all'atto di cessione.
- In data 31 marzo 2004 gli scriventi Commissari, acquisita l'autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive in data 27 ottobre 2003, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza rilasciato nella riunione del 20 ottobre 2003, hanno formalizzato la cessione delle partecipazioni detenute nell'area Caraibica in favore del socio Mera Muñoz a fronte di un corrispettivo di 300.000 US\$, corrisposto a mezzo di bonifico bancario internazionale contestualmente all'atto di cessione.
- Con riferimento alle ipotesi di realizzo connesse alle partecipazioni non funzionali, recepite all'attivo patrimonio societario, si precisa che le perizie effettuate a norma dell'art. 62, comma 3, D.Lgs 270/99, hanno fatto emergere valori di stima nettamente inferiori, mentre i valori di cessione sono emersi in esito alle procedure di vendita.



2.A) La forza lavoro

In virtù delle considerazioni già svolte in occasione del deposito del Programma, si è resa necessaria un'immediata attività di riorganizzazione della struttura industriale, da un lato, sovradimensionata e, dall'altro, scarsamente professionalizzata sotto il profilo produttivo.

Ne è conseguita un'attenta di riorganizzazione che, all'interno dell'azienda ha comportato una revisione del personale a tutti i livelli di qualificazione sulla base della situazione di grave crisi aziendale, che non consentiva il mantenimento delle unità presenti in azienda.

Alla data di apertura della Procedura di Amministrazione Straordinaria, il numero dei dipendenti era pari a 227 unità così suddivise:

Dirigenti	n.	15
Quadri	n.	11
Impiegati	n.	86
Operai	n.	115

Veniva inoltre rilevato all'interno dell'azienda un forte squilibrio tra le diverse qualifiche (quadri o dirigenti) e tecnici/operai dedicati alla produzione.

Preso consapevolezza della situazione, si procedeva ad una drastica riduzione dei costi del personale, ad una ristrutturazione dell'organico, all' inserimento di un



Direttore generale pro-tempore nominato dal Tribunale, in data 5 settembre 2002, nonché ad una più razionale distribuzione delle funzioni.

A seguito degli interventi di cui sopra ed all'analisi approfondita della consistenza del portafoglio lavori esistente, si è resa necessaria una riduzione dell'organico di 194 unità, di cui 91 dimissionari e 103 collocati in CIGS.

Quanto sopra ha comportato un notevole abbattimento dei costi, un miglioramento nella produttività, una maggiore efficienza nella gestione.

Si sono create inoltre alcune funzioni interne (la tecnica, l'amministrativa, il controllo di gestione) ed è stato approntato un sistema di auditing.

Si è provveduto, inoltre, ad eliminare molte spese fisse, (telefonini, macchine in dotazione al personale, trasferte), e sono state poste sotto controllo le spese variabili connesse ai lavori in corso.

L'attenta opera di ristrutturazione interna posta in essere dalla Procedura ha favorito una netta contrazione dei costi fissi di struttura, con conseguente miglioramento della flessibilità organizzativa.

Ciò all'unico fine di conseguire gli obiettivi di cui all'art. 27 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 270/99, avuto riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali.

Sotto questo profilo, l'obiettivo può ritenersi conseguito tenuto conto che, unitamente al complesso dei beni aziendali, sono state trasferite all'Acquirente –

Immobilgi spa – n. 24 unità lavorative così suddivise:

Dirigenti	n.	1
Quadri	n.	2
Impiegati	n.	13
Operai	n.	8

In atto, la Procedura ha mantenuto in carico 6 impiegati e temporaneamente 3 dirigenti (cfr. all. A)



2.B) I lavori in Italia

Con l'affidamento della gestione d'impresa, questi Commissari si sono visti costretti ad affrontare le problematiche connesse alle procedure di rescissione in danno intraprese dal Comune di Siena, dall'Università di Chieti, dagli Aeroporti di Bari Palese e Aerdorica e motivate dal lungo protrarsi dell'inattività dell'azienda.

La Procedura ha perseguito l'obiettivo di difendere i contratti rescissi anche attraverso una rinegoziazione delle condizioni, tuttavia, i tentativi effettuati non hanno sortito effetto neanche in sede giudiziale.

Per quanto ovvio, l'iniziale portafoglio lavori ha subito una sensibile contrazione, anche se i lavori a cui si fa riferimento risultavano non remunerativi per l'azienda, attese le condizioni alle quali la Federici Stirling era risultata aggiudicataria.

In concreto, l'Amministrazione Straordinaria poteva prevedere di proseguire solo i lavori connessi ai seguenti appalti già acquisiti al momento della dichiarazione di stato di stato di insolvenza:

1. Anas - S.S. 131 Carlo Felice (Oristano);
2. Comune di Sassari – Reti idriche e fognarie;
3. Costruzione scuola elementare in Roma - Via Giarre;
4. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata.

Al contempo i lavori connessi all'edilizia privata subivano la stasi dovuta al mancato rilascio delle concessioni edilizie, da un lato, ed al protrarsi delle problematiche organizzative del Committente, dall'altro.

In epoca recente, è stata ripresa l'attività sul Cantiere della Muratella e di Ponte Galeria.

Le attività svolte nella gestione caratteristica, quindi, hanno riguardato rispettivamente:

1. L'ultimazione dei lavori stradali riguardanti i cantieri di Oristano (S.S. Carlo Felice) il cui collaudo, e conseguente apertura al traffico, è avvenuta nell'aprile 2003. La realizzazione delle opere nei termini concordati con l'amministrazione competente e con l'ANAS ha consentito alla procedura di poter concludere positivamente un contenzioso in essere in maniera soddisfacente mediante una transazione ex art. 31 bis legge 109/94 consentendo un incasso di € 940.000,00.
2. L'ultimazione dei lavori nel centro storico di Sassari, avvenuta nell'autunno 2003 con regolare collaudo.
3. E' stata ripresa l'attività relativa ai lavori appaltati dal Comune di Roma relativa alla costruzione di un edificio scolastico e proseguita regolarmente fino al momento della cessione del compendio dei beni avvenuta in data 27 aprile 2004.
4. E' stata ripresa e proseguita l'attività relativa alla consortile Tor Vergata che, con buone probabilità, è destinata ad estendersi.
5. E' stato revisionato il contratto con le cooperative private relativamente ai comparti di Muratella e Ponte Galeria sia per quanto riguarda i corrispettivi, maggiorati di oltre il 35%), sia per quanto riguarda i tempi di realizzo, ottenendo un congrua proroga dei tempi di consegna dei manufatti. Sono inoltre proseguiti i lavori su tali comparti realizzando in particolare le opere

di fondazioni speciali, completate per il comparto di Muratella ed in fase di avvio per quelle relative al comparto di Ponte Galeria.

6. E' stata conclusa la trattativa del contenzioso in essere con l'ANAS per i lavori relativi alla S.S. 1, Aurelia - Follonica con un saldo positivo per la Procedura di € 356.000,00.
7. Sono state effettuate le opere di manutenzione straordinaria alle opere di irrigazione alla zona di Ribera, ESA Palermo, necessarie per il collaudo degli impianti realizzati in raggruppamento con l'Impresa Ghella di Roma.
8. Sono state effettuate le progettazioni per la messa in sicurezza delle facciate del Polo Scientifico Universitario di San Miniato in Siena, i cui rivestimenti hanno rappresentato un serio pericolo per la popolazione universitaria ed i relativi lavori sono in fase di esecuzione.

Si ritiene che tale attività possa, altresì, contribuire al risultato favorevole di una trattativa relativa a una riserva in corso con la stessa Amministrazione Universitaria; trattativa che si auspica poter concludere entro il corrente anno.

Si precisa che tutti i lavori effettuati e l'intera gestione sono state eseguite in autofinanziamento attraverso una rigorosa programmazione dei cash flow aziendali.

Per riguarda la partecipazione alle gare e alle prequalifiche, la Procedura ha partecipato a 34 gare, come meglio indicato nelle relazioni trimestrali.

A tal proposito si fa presente che in nessuna circostanza la Federici Stirling in A.S. è risultata aggiudicataria, anche laddove la graduatoria poteva consentirlo e ciò in ragione del fatto che le Pubbliche Amministrazioni, in presenza di

imprese in regime di amministrazione straordinaria, preferiscono non aggiudicare a causa della incertezza del soggetto aggiudicatario.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'ah'.A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'hm'.

2.C) L'Attività Finanziaria

Confermando le previsioni originariamente formulate, il finanziamento del circolante necessario alla gestione caratteristica ha avuto luogo mediante un'oculata rinegoziazione dei tempi di incasso dei SAL ed attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari.

L'assistenza del ceto bancario è stata, infatti, richiesta solo ed esclusivamente laddove le condizioni "contrattuali" preesistenti richiedevano il rilascio di fidejussioni.

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione del Programma i Commissari hanno provveduto a dismettere, con le forme previste, le seguenti attività:

Ing.Giovanni Rodio & C. s.p.a.	euro	7.500.000,00
Partecipazione SCE Ltd.	euro	177.530,66
Partecipazione Consorzio FAT e FAT ROM	euro	90.000,00
Partecipazione Asfalto del Caribe, Consorzio MMF, Carretera Duarte (S. Domingo/Haiti)	euro	247.420,29
Dismissione beni mobili	euro	163.024,00
Definizione bonaria Consorzio di Bonifica Bradano-Metaponto	euro	100.000,00



Capitolo 3

La cessione del complesso aziendale

Il presente capitolo è volto ad illustrare il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 27, comma 2, lettera a) del D.Lgs 270/99.

3.A) Ramo Italia

La Procedura aveva provveduto ad avviare il procedimento di cessione del complesso aziendale afferente il settore delle costruzioni e dei lavori pubblici e privati in Italia, (regolarmente autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive in data 24 luglio 2003), con la pubblicazione dell'avviso di vendita in data 7 ottobre 2003 sui quotidiani Sole 24 Ore e Corriere della Sera.

Avendo espletato tutta la procedura di vendita nei termini e nonostante le numerose manifestazioni di interesse pervenute (n. 10), in esito al predetto avviso di vendita non veniva formulata alcuna offerta irrevocabile di acquisto, per cui i Commissari inoltravano richiesta al Ministero vigilante di poter proseguire la procedura di vendita, sempre ad evidenza pubblica, mediante trattativa diretta.

In data 22 dicembre 2003, i Commissari venivano autorizzati dal Ministero Attività Produttive ad una nuova procedura di vendita, che veniva espletata fra il 18 dicembre 2003 ed il 26 gennaio 2003.

A seguito di tale procedimento su n. 6 offerte valide pervenute nei termini, risultava aggiudicataria la società Immobili s.p.a..

Ottenuta la prescritta autorizzazione da parte del Ministero vigilante in data 8 aprile 2004, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato di Sorveglianza



nella riunione del 9 febbraio 2004, in data 27 aprile 2004 i Commissari Straordinari trasferivano il complesso aziendale di Federici Stirling s.p.a. a Immobili s.p.a. che, in pari data, prendeva possesso dell'azienda.

Il prezzo della cessione è stato di euro 600.000,00, interamente incassato contestualmente al rogito notarile.

Tale prezzo è stato ritenuto, "nel suo complesso, avuto riguardo al profilo economico ed alle altre condizioni quali-quantitative tendenti ad assicurare la continuità aziendale, congruo", dall'esperto all'uopo nominato prof. Marco Lacchini.



Capitolo 4

Il contenzioso

Qui di seguito si riporta una breve sintesi del contenzioso più significativo:

CONTENZIOSO FS

Oggetto	Nostri Legali	Status / Esito
ADR / ATI (x Aeroporti di Roma)	Grieco e Associati	in fase conclusiva
AERDORICA Spa/Zurich (x Aeroporto Falconara)	Aw. Dragone	in fase istruttoria
ANAS	Aw. Malinconico	respinto
ANAS	Aw. Esposito	in fase istruttoria
SOC. AUTOSTRADE	Vinti e Associati	in fase istruttoria
BANCA DI ROMA ora CAPITALIA	Prof. Aw. Visentini	in fase istruttoria
BANCA DI ROMA ora CAPITALIA	Prof. Aw. Visentini	in fase istruttoria



BANCA DI ROMA ora CAPITALIA	Procura alle liti - Azioni c/Banca di Roma (revocatoria)	Avv. Blasio	in fase iniziale
BARNA / FS e CIL	Annullamento delibera assembleare	Prof. Donativi	in fase istruttoria
DEMISUD Scarl in Liq.	Arbitrato	Vinti e Associati	Int. ai sensi dell'art. 300 c.p.c.
CURELLO MICHELE	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
FERNORD	Recupero crediti	Avv. Pappalardo	fase diffida
GHELLA /ESA Palermo (x SCIR)	Atto di citazione x Ghella Mandataria dell'ATI	Studio Carbone Mancini	fase istruttoria
IRPEG 1993	Commissione Tributaria	Studio Caré	fase istruttoria
LAYNE CHRISTENSEN (x vendita Rodio)	Ricorso al TAR del Lazio	Avv. Malinconico	fase istruttoria
MORETTI FRANCESCO (x sinistro Sassari)	Ricorso x riassunzione di processo	Avv. Passino	in fase iniziale
TUVERI GRECA	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
POSTE ITALIANE S.p.A.	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
ASA HOLDING S.r.l.	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
PFIZER ITALIA S.r.l.	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
LORENZI FABIANA	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
DITTA BASILE ASIA DI GRAZIA ZOLLA	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale
LA PLACA GIOVANNI	Recupero crediti	Avv. Pucci e Avv. Manzini	in fase iniziale

SEAP (Aeroporto Bari-Palese)	Possessoria	Studio Legale Iannotta	interrotto
SEAP (Aeroporto Bari-Palese)	Reclamo	Studio Legale Iannotta	interrotto
SEAP (Aeroporto Bari-Palese)	Ricorso ex art. 700 c.p.c.	Studio Legale Iannotta	interrotto
SEAP (Aeroporto Bari-Palese)	Ricorso al TAR di Puglia	Studio Legale Iannotta	interrotto
SEBA (Palazzo Raspi Bandini)	Rescissione dal Contratto d'Appalto - Riconsegna dell'immobile	Aw. Carbone	fase iniziale
SICEL in Liq.	Atto di citazione x contenzioso arbitrale	Studio Freshfields	in fase iniziale
SNAMPROGETTI Spa	Atto di citazione Trib. Ordinario di Milano	Vinti e Associati	in fase istruttoria
ZEFFIRO Scarl	Contenzioso tributario	Studio Tasco e Associati	Ricorso per Cassazione

[Handwritten signature]

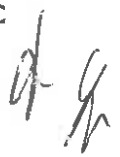
Capitolo 5

Lo Stato Passivo e le revocatorie

Sulla base dello Stato Passivo, dichiarato esecutivo con Decreto emesso dal Giudice Delegato in data 4 febbraio 2004 sono stati accertati debiti complessivi per euro 101.046.393,10.

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'esame delle domande di ammissione presentate dai creditori, la Procedura ha agito in revocatoria contro Capitalia spa (già Banca di Roma spa) al duplice fine di:

- I. far dichiarare l'inefficacia nei confronti della procedura e, quindi, revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 270/99, 66 L.F. e 2901 c.c., l'iscrizione ipotecaria e la garanzia pignorizia sulle azioni Federici & Igliori spa, entrambe costituite con il contratto di apertura di credito del 15 marzo 1999, rogato dal Notaio Antonino D'Agostino, rep. 286049
- II. far dichiarare l'inefficacia nei confronti della procedura e, quindi, revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2901 c.c., le operazioni solutorie eseguite in data 16-02-99 per l'ammontare di lit. 21.069.327.041 a valere sul c/c n. 43800-53;
- III. accertare e dichiarare l'inesistenza di un rapporto di pegno avente ad oggetto l'importo di lit. 7.000.000.000 depositato in data 26-03-99 sul c/c



11932-36 e, per l'effetto, condannare la convenuta Capitalia spa all'immediato rimborso di detta somma in favore della Procedura.

Per completezza si segnala che l'azione giudiziaria di cui ai precedenti punti II) e III) vede attrice l'Amministrazione Straordinaria della C.I.L. spa atteso che, all'epoca in cui sono stati compiuti gli atti revocandi, i rapporti giuridici facevano capo alla predetta C.I.L. alla quale è subentrata la Federici Stirling in virtù della cessione di ramo d'azienda del 24 luglio 2000.

Sulla base delle analisi già effettuate, sono state conferite le Procure necessarie alla proposizione delle azioni giudiziarie volte alla declaratoria di inefficacia degli atti compiuti in lesione della par condicio nel biennio antecedente la dichiarazione di stato di insolvenza della Federici Stirling spa, mentre risulta ancora in corso l'esame degli ulteriori rapporti suscettibili di essere revocati giudizialmente, intrattenuti con il ceto bancario, i fornitori, i subappaltatori e le altre società del Gruppo.



CONCLUSIONI

Avendo, quindi, realizzato il Programma a suo tempo approvato, la Procedura procederà alla liquidazione dell'attivo residuo esistente mediante il realizzo delle partite creditorie ancora in essere e l'alienazione dei cespiti in proprietà.

Inoltre, verrà coltivato il contenzioso in gran parte indirizzato alle revocatorie in corso ed a quelle che si instaureranno a breve, nonché alle opposizioni allo stato passivo.

Per quanto riguarda il piano di riparto, si ritiene che alla fine del corrente anno si potrà essere in condizioni di poter formulare una prima ipotesi concreta.

Roma, 7 giugno 2004

I Commissari Straordinari

Dott.ssa  Laura M.C. Montana Trezza

Prof. Mario  Sica

Avv. Pietro Maria Tantalò

Federici-Stirling S.p.A. in A.S.

Quadro riassuntivo

	D			Q			I			O		
	I	E	Totale	I	E	Totale	I	E	Totale	I	E	Totale
Organico al 29/7/2002	14	1	15	6	6	12	56	29	85	115		115
Decrementi organico												
Dimissioni	7		7	1	2	3	20	19	39	24		24
Licenziamenti	3		3									
Chiusura Cantieri												
Trasf. Spencom		1	1		1	1		2	2			
Trasf. Immobili	1		1	2		2	13		13	8		8
C.I.G.S.				1		1	19		19	83		83
Totale decrementi al 28/4/2004	11	1	12	4	7	11	52	28	80	115		115
In carico alla Procedura	3		3				6		6			
Totale	14	1	15	4	7	11	58	28	86	115		115

9 35

I	E	Totale
191	36	227
52	21	73
3		3
	3	3
	12	12
24		24
103		103
182	36	218
9		9
191	36	227